

«fluSSidiverSi», non solo poesia a Caorle

L'austriaco Christoph Wilhelm Aigner inciderà i suoi verso sul lungomare

Se è vero che la poesia entra nell'anima, anche quest'anno una penna illustre troverà la forza giusta per inciderla nella pietra. Se, poi, questa pietra è solo a pochi passi dal mare, allora il posto è quello giusto: Caorle. Lo scorrere dell'acqua, il movimento delle onde, il continuo divenire è anche quest'anno fonte di ispirazione per *fluSSidiverSi*, l'appuntamento con la poesia e con i poeti dell'Alpe Adria, curato da Antonio Cassuti, che si terrà nell'elegante località balneare dal 15 al 17 maggio.

Lo scorso anno, a inaugurare la manifestazione, c'era Andrea Zanzotto che, il primo giorno, passerà il testimone ad uno dei più noti poeti austriaci contemporanei: Christoph Wilhelm Aigner. Saranno i suoi versi, domenica 17 alle 16 a essere incisi sul lungomare accanto all'haiku di Zanzotto.

Sarà un pomeriggio emozionante, arricchito da musiche celebrative di Stra-

vinsky, Telemann, Britten, Miller e altri. Ma solo la conclusione di un fine settimana ricco di incontri, readings, seminari e laboratori con oltre 50 grandi nomi della poesia che parlano, scrivono, pubblicano in italiano, tedesco, ungherese, sloveno e croato, le lingue della Comunità Alpe Adria.

Il Centro Civico sarà il punto nevralgico dell'evento, popolato per tutta la durata di *fluSSidiverSi* dai magici personaggi dell'illustratore ceco Stepan Zavrel. Alle 21, il 15 maggio, Vivian Lamarque e Silvio Soldini presenteranno il loro *Quattro giorni con Vivian*, racconto per immagini e suoni di incontri tra Milano e la sua poetessa. Nel cuore della città poi, in Piazza Matteotti, i primi appuntamenti pubblici della sezione «Immersidiversi»: un *vis à vis* fra poeti e pubblico. Chiuderà la giornata «Notturmi diversi» con il Porto dei Benandanti, ai bordi della laguna, in piazzetta Ma-

onna dell'Angelo.

Sabato 16, invece, il Centro Civico ospiterà un simposio scientifico sulle frontiere poetiche e superate del comune sentire in Alpe Adria. Si tornerà poi in piazza Matteotti con Sonia Harter, tedesca, Gina Zanon, la fiumana Diana Rosandic e altre ancora per un salotto poetico tra donne. L'evento coinvolgerà tutto il centro storico con poesia, dibattiti e anche musica. Un'altra sezione importante dell'appuntamento culturale di Caorle è, infatti, «Suoni Diversi», la rassegna di musica, canti e danze popolari curata dalla Fondazione Musicale Santa Cecilia di Portogruaro. L'associazione culturale «Venice is not sinking» sarà invece protagonista di «Segni diversi», con la realizzazione di installazioni grafiche affidate a giovani di talento.

L'evento è organizzato da Comunità Alpe Adria, Comune di Caorle, Apt e Regione Veneto.